

Rito di Vestizione
con il Mezzo-saio per l'Anno di prova¹
fuori dalla Celebrazione Eucaristica

¹ CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Benedizionale*, Roma, ed. LEV, 1992.

Rito della Vestizione con il Mezzo-Saio fuori dalla Celebrazione Eucaristica

CANTO INIZIALE

1758. Quando tutti sono riuniti, si esegue un canto adatto o si fa una pausa di raccoglimento. Poi tutti si fanno il segno della croce, mentre il ministro dice:

C Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La grazia e la pace di Dio nostro Padre,
dal quale procede ogni bene
per mezzo del Figlio nato dalla Vergine,
sia con tutti voi.

R. E con il tuo spirito.

MONIZIONE INTRODUTTIVA

1760. Il ministro, o un'altra persona idonea, introduce il rito di benedizione con queste parole o altre simili:

C Anche mediante umili segni Dio si compiace di manifestarci la sua grande misericordia. Nello stesso modo noi esprimiamo i sentimenti dell'animo riconoscente, riaffermando la volontà di servire Dio e di mantenerci fedeli per tutta la vita al nostro Battesimo.

Questo mezzo-saio,
in cui si suole ravvisare un segno di appartenenza alla Comunità Religiosa dei *"Piccoli Frati e Piccole Suore di Gesù e Maria"*, riconosciuta dalla Chiesa, esprime il desiderio di partecipare allo spirito e alla comunione orante della stessa comunità.

In particolare richiama il proposito battesimale di rivestirci di Cristo, con l'aiuto della Vergine Madre, sollecita della nostra conformazione al Verbo fatto uomo a lode della SS. Trinità, perché portando la veste nuziale, giungiamo alla patria del cielo.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

LETTURA DELLA PAROLA DI DIO

Gio 3, 1-10

Predicazione di Ninive e conversione dei suoi abitanti...

Ascoltate la Parola di Dio

L Dal Libro di Giona

Fu rivolta a Giona una seconda volta questa parola del Signore: «Àlzati, va' a Ninive, la grande città, e annuncia loro quanto ti dico». Giona si alzò e andò a Ninive secondo la parola del Signore. Ninive era una città molto grande, larga tre giornate di cammino. Giona cominciò a percorrere la città per un giorno di cammino e predicava: «Ancora quaranta giorni e Ninive sarà distrutta». I cittadini di Ninive credettero a Dio e bandirono un digiuno, vestirono il sacco, grandi e piccoli. Giunta la notizia fino al re di Ninive, egli si alzò dal trono, si tolse il manto, si coprì di sacco e si mise a sedere sulla cenere. Per ordine del re e dei suoi grandi fu poi proclamato a Ninive questo decreto: «Uomini e animali, armenti e greggi non gustino nulla, non pascolino, non bevano acqua. Uomini e animali si coprano di sacco, e Dio sia invocato con tutte le forze; ognuno si converta dalla sua condotta malvagia e dalla violenza che è nelle sue mani. Chi sa che Dio non cambi, si ravveda, deponga il suo ardente sdegno e noi non abbiamo a perire!». Dio vide le loro opere, che cioè si erano convertiti dalla loro condotta malvagia, e Dio si ravvide riguardo al male che aveva minacciato di fare loro e non lo fece.

Parola di Dio.

R. Rendiamo grazia a Dio.

C BREVE ESORTAZIONE (Piccola "Omelia")

Breve silenzio.

PREGHIERA DEI FEDELI

C Dio, Padre buono, ha scelto il grembo purissimo della Vergine Maria per rivestire di carne mortale, ad opera dello Spirito Santo, il Verbo della vita, perché resi partecipi della grazia di Cristo, primogenito fra molti fratelli, viviamo a lode della sua gloria. Sostenuti dall'intercessione di Maria, nostra Madre e Regina, diciamo insieme:

A **R. Rivestici, o Padre, del Cristo tuo Figlio.**

L Tu hai disposto che il tuo amato Figlio
assumesse la nostra povera umanità,
perché gli uomini divenissero in lui
partecipi della vita immortale;
rendici degni di chiamarci ed essere tuoi figli. **R.**

Tu hai voluto che il Cristo
fosse in tutto simile a noi, escluso il peccato,
e ci hai chiamati a seguirlo per trasformarci
a sua immagine;
rendici suoi fedeli discepoli per piacere in tutto a te. **R.**

Tu ci convochi al banchetto della grazia,
perché rivestiti dell'abito nuziale
godiamo nella rivelazione della tua gloria;
insegnaci a servirti con totale dedizione. **R.**

Tu ci esorti per bocca dell'apostolo Paolo
a diffondere nel mondo il buon odore di Cristo;
donaci di riconoscere la sua presenza
in mezzo ai nostri fratelli. **R.**

Tu ci adorni della veste della giustizia,
perché vivendo secondo il tuo Spirito
manifestiamo la santità della Chiesa;
santificaci nella verità
e donaci di cooperare generosamente alla salvezza di tutti. **R.**

Tu ci benedici con ogni benedizione spirituale in Cristo,
perché nel suo avvento glorioso,
corriamo incontro a lui con la tunica battesimale;
fa' che, avendo Maria al nostro fianco,
insieme con i tuoi santi,
passiamo dalla morte alla vita senza fine. **R.**

C Ed ora tutti insieme preghiamo come il Signore ci ha insegnato.

C+A Padre nostro.

LETTURA DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'ANNO DI PROVA

FIRMA DELLA CANDIDATA E DELLA SUPERIORA CHE ACCOGLIE LA DOMANDA

PREGHIERA DI BENEDIZIONE DEL MEZZO-SAIO

1766. Il ministro, con le braccia allargate, pronuncia la preghiera di benedizione:

C O Dio, autore e perfezionatore della santità,
tu chiami i rinati dall'acqua e dallo Spirito
alla pienezza della vita in Cristo
e alla perfezione della carità;

Benedici questo mezzo-saio

Nel Nome del Padre e del Figlio ✠ e dello Spirito Santo,

e fa che colei lo indosserà devotamente
diventi sempre più conformi all'immagine del tuo Figlio,
perché al termine della vita,
con l'aiuto della Vergine Maria del Monte Carmelo, di San Francesco d'Assisi;
di San Pio da Pietrelcina, di Santa Teresina di Lisieux e di San Massimiliano Maria Kolbe,
possa entrare nella gioia della tua dimora.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

CONSEGNA DEL MEZZO-SAIO

1767. Quindi il ministro impone il mezzo-saio alla candidata pronunciando le parole seguenti o altre simili, mentre la Responsabile della formazione lo consegna.

C Ricevi questo mezzo-saio con il quale sei ammessa ufficialmente
nell'Anno di Prova nella comunità religiosa
dei *"Piccoli Frati e Piccole Suore di Gesù e Maria"*.

Ti aiuti la Madre di Dio a rivestirti di Cristo,
per rendere gloria alla SS. Trinità
e cooperare nella Chiesa al bene dei fratelli e di tutti.

R. Amen.

VESTIZIONE + CANTO

1771. Finita la vestizione, il ministro rivolgendosi alla nuova postulante dice:

C Con il segno di questo mezzo-saio,
la nostra comunità religiosa ti accoglie,
perché tu possa servire con maggior impegno
Cristo e la sua Chiesa nello spirito della Comunità religiosa dei
"Piccoli Frati e Piccole Suore di Gesù e Maria", approvata dalla Chiesa Cattolica.

Per l'attuazione di questo santo proposito
io, con l'autorità che mi è stata concessa,
ti ammetto alla partecipazione dei beni spirituali della nostra famiglia.

R. Amen.

BENEDIZIONE FINALE E CONCLUSIONE

1773. Il ministro stendendo le mani sui presenti dice la formula seguente o un'altra adatta.

C Dio onnipotente e misericordioso vi protegga
e vi dia il dono della vera sapienza,
apportatrice di salvezza.

R. Amen.

Vi illumini sempre
con gli insegnamenti della fede,
e vi aiuti a perseverare nel bene.

R. Amen.

Vi mostri la via della verità e della pace,
e guidi i vostri passi
nel cammino verso la vita eterna.

R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

R. Amen.

CANTO FINALE